

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2224 del 17/04/2024
Oggetto	LAMINATI CAVANNA S.P.A. - SEDE LEGALE P.LE CADORNA N. 6 MILANO, INSTALLAZIONE SITA IN VIA BOLOGNA N. 9 E VIA ANCONA N. 7, CALENDASCO (PC). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-1078 DEL 03/03/2023 E S.M.I.), RELATIVA ALLA VENDITA DI PARTE DEL SOLVENTE PROVENIENTE DALL'IMPIANTO DI RECUPERO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2243 del 15/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette APRILE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

LAMINATI CAVANNA S.P.A. - SEDE LEGALE P.LE CADORNA N. 6 MILANO, INSTALLAZIONE SITA IN VIA BOLOGNA N. 9 E VIA ANCONA N. 7, CALENDASCO (PC). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2023-1078 DEL 03/03/2023 E S.M.I.), RELATIVA ALLA VENDITA DI PARTE DEL SOLVENTE PROVENIENTE DALL'IMPIANTO DI RECUPERO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005, n. 59*" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23/04/2012, n. 497 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto "*Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*";
- il D.Lgs. 15/04/2019 n. 95 "*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03/04/2006, n.152*";
- la Decisione di esecuzione UE 2020/2009 della Commissione del 22/06/2020 che stabilisce, a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici;

Ricordato che:

- Laminati Cavanna S.p.A. (C.F. 08431680159) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1078 del 03/03/2023 (riesame per adeguamento alle BAT con valenza di rinnovo), relativa all'impianto di produzione di accoppiati mediante adesivi di films flessibili di natura diversa di cui al Punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di modifica non sostanziale approvata con il seguente atto Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4945 del 26/09/2023 relativa all'installazione di un impianto per il recupero solventi e alla realizzazione di un nuovo parcheggio.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata da Laminati Cavanna S.p.A. in data 20/12/2023, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/2006, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 216342 in pari data.

Considerato che gli interventi previsti in progetto consistono nella vendita di parte del solvente proveniente dall'impianto di recupero, senza variazioni delle quantità e del processo produttivo e modifiche sostanziali quali e quantitative in merito agli scarichi, alle emissioni in atmosfera e ai rifiuti prodotti.

Verificato che il Gestore, in riferimento all'istanza sopra citata, ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute.

Vista la seguente documentazione:

- nota del SAC-Arpae di Piacenza del 15/01/2024 - prot. n. 6500, con cui è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il parere di competenza;
- lettera del 14/02/2024 - prot. n. 29246, con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza ha richiesto integrazioni per il prosieguo istruttorio;
- comunicazione del 14/03/2024 (prot. Arpae n. 49735 di pari data), con cui l'Azienda ha riscontrato la richiesta di cui al precedente punto;
- nota del 10/04/2024 - prot. n. 66269, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio.

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata da Laminati Cavanna S.p.A. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "*Condizioni dell'AIA*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1078 del 03/03/2023 e s.m.i., sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **A.2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE** - è stato inserito nell'elenco delle planimetrie, l'*"Allegato 1 BIS - Planimetria generale stabilimento"* nelle quali si evincono le zone di stoccaggio del solvente recuperato;
- **C 1.3.4 Assetto impiantistico e processo produttivo a seguito dell'installazione dell'impianto di recupero solvente** - 3.a. - Impianto di recupero a solvente, è stata aggiornata la descrizione dell'impianto di recupero solvente e in particolare sono state meglio specificate le frazioni di solvente recuperato (solvente altobollente, acetato di etile e mix azeotropica) e le loro modalità di gestione e stoccaggio e vendita;
- **C 2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE** - FASI DEL CICLO PRODUTTIVO E RELATIVI OUTPUT - nella fase **R7** Impianto recupero solvente è stata aggiunta la voce "*solventi altobollenti e carboni attivi esausti*" alla matrice Rifiuti;

- **C.2.1 MATERIE PRIME UTILIZZATE** - la voce Adesivi - Solventi è stata aggiornata dando evidenza che una quota del solvente recuperato dall'impianto viene venduta in quanto in eccedenza rispetto al fabbisogno interno aziendale; sono state aggiornate le tabelle relative ai quantitativi di solventi in ingresso nelle materie prime e a quelli riutilizzati a seguito del recupero;
- **C3.1 VALUTAZIONE E POSIZIONAMENTO BAT** - aggiornamento del punto 1.12. - *Conclusioni sulle BAT per la flessografia e la stampa in rotocalco non destinate all'editoria* - in merito alla vendita di parte del solvente recuperato;
- **D3.2 QUADRI SINOTTICI DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** - aggiornato il quadro **D 3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO SOLVENTI**. Alla riga Quantità solvente distillato (etilacetato) nella colonna MISURA è stato inserito "*Peso/volume*"; è stata aggiunta la riga "*Solvente venduto*" e i relativi monitoraggi e controlli

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "*Autorizzazioni complesse (PC)*" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1078 del 03/03/2023, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla Laminati Cavanna S.p.A., avente sede legale in Piazzale Cadorna, Milano (MI) (P.I. 08431680159), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Calendasco via Bologna n. 9 e via Ancona n. 7 (PC), per l'attività di produzione di accoppiati mediante adesivi di films flessibili di natura diversa, di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - **A.2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE;**
 - **C 1.3.4 Assetto impiantistico e processo produttivo a seguito dell'installazione dell'impianto di recupero solvente** - 3.a. - Impianto di recupero a solvente;
 - **C 2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTE DEL GESTORE** - FASI DEL CICLO PRODUTTIVO E RELATIVI OUTPUT - nella fase **R7 Impianto recupero solvente;**
 - **C.2.1 MATERIE PRIME UTILIZZATE** - la voce Adesivi - Solventi;
 - **C3.1 VALUTAZIONE E POSIZIONAMENTO BAT** - aggiornamento del punto 1.12. - *Conclusioni sulle BAT per la flessografia e la stampa in rotocalco non destinate all'editoria;*
 - **D3.2 QUADRI SINOTTICI DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** - aggiornato il quadro **D 3.2.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO SOLVENTI**.
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1078 del 03/03/2023 e s.m.i.;
3. di rendere noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) per l'inoltro al Gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;

- d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.